



Promemoria per produttori, trasformatori e commercianti all'estero

Ritratto: Bio Suisse e la sua politica dell'importazione

Cosa/chi è Bio Suisse?

- L'organizzazione privata Bio Suisse è l'associazione mantello dei bioagricoltori svizzeri
- Questa società mantello oltre all'Istituto di ricerca per l'agricoltura biologica FiBL comprende 34 organizzazioni agricole associate
- Direttive comuni e unitary per la produzione e la trasformazione
- Marchio comune: la Gemma ("Knospe")
- Circa 770 aziende di trasformazione e commerciali hanno stipulato un contratto di licenza (contratto d'uso del marchio) con Bio Suisse

Compiti principali di Bio Suisse

- Rappresentare gli interessi dei bioagricoltori svizzeri
- Apertura del mercato e coordinamento del mercato per i bioagricoltori svizzeri
- Marketing e comunicazione
- Informazione e pubbliche relazioni
- Direttive: Ulteriore sviluppo e assicurazione qualità

La Politica dell'importazione

La Politica dell'importazione di Bio Suisse per il rilascio del marchio Gemma per prodotti d'importazione impone severe condizioni di politica di mercato, tecniche ed ecologiche:

- in linea di massima possono essere importati solo prodotti che i bioagricoltori svizzeri non possono produrre o non possono produrre in quantità sufficiente
- viene data la precedenza alle importazioni da paesi vicini
- se è possibile e ragionevole, la trasformazione ha luogo in Svizzera
- nessuna importazione di prodotti freschi da oltremare (ad eccezione dei prodotti, che per motivi di clima non possono essere prodotti in Europa)
- nessun trasporto per via aerea
- rigorosi controlli del flusso delle merci (la rintracciabilità fino all'azienda agricola o di produzione è verificata per ogni importazione)
- rispetto delle direttive Bio Suisse

Radici di Bio Suisse

. Poco dopo l'enunciazione dei principi dell'agricoltura biodinamica da parte del dottor Rudolf Steiner (1924) in Svizzera nacquero aziende che applicarono i suoi metodi. Negli anni 40 il dottor Hans Müller sviluppò la coltivazione biologico-organica, spiegò agli agricoltori l'importanza del mantenimento della fertilità del suolo e diffuse il pensiero dell'agricoltura sostenibile a cicli chiusi nella produzione vegetale. Nel 1974, alcuni rappresentanti lungimiranti dei due metodi di coltivazione fondarono l'Istituto di ricerca sull'agricoltura biologica (FiBL) per consolidare scientificamente le osservazioni dei pionieri dell'agricoltura biologica.

L'era moderna dell'agricoltura biologica iniziò nel 1981 con la fondazione dell'Associazione svizzera delle organizzazioni per l'agricoltura biologica (Bio Suisse). Le prime direttive comuni per l'agricoltura vennero approvate nel 1981 e contemporaneamente fu creato il marchio protetto per l'agricoltura biologica controllata, la Gemma.

Il mercato bio svizzero e l'organizzazione Bio Suisse negli ultimi anni si sono fortemente evoluti. Oggi circa 11% di tutte le aziende agricole svizzere e circa il 90% di tutte le aziende biologiche in Svizzera sono certificati secondo le direttive Bio Suisse. La Gemma è un marchio ambito con un'elevata credibilità, che in base a sondaggi rappresentativi è conosciuto dal 60-70% degli svizzeri.